

NATA NEL 2003 IN VIA AZZO GARDINO 61 CON L'OCCUPAZIONE DI UN IMMOBILE DEI MONOPOLI DI STATO, POI SGOMBERATO E TORNATO ALLA POLVERE, DAL 2004 L'AVVENTURA DI VAG61 PROSEGUE IN VIA PAOLO FABBR 110 DOPO AVER RESPINTO PIU' VOLTE GLI ATTACCHI DI CHI VORREBBE SPEGNERE LE VOCI LIBERE CHE SI LEVANO IN CITTA'. CON LE NOSTRE ATTIVITA' ABBIAMO RIDATO VITA AD UNO SPAZIO CHIUSO, SPENTO, MORTO, RESTITUENDOLO ALLA COLLETTIVITA'. OGGI IN VIA PAOLO FABBR 110 SI IMMAGINA, PRATICA E DIFENDE UN'ALTRA IDEA DI CITTA'. VAG61 E' UNO SPAZIO LIBERO AUTOGESTITO.



UN CENTRO SOCIALE TRA LE STRADE RIBELLI DELLA CIRENAICA, CHE CON I LORO NOMI RACCONTANO DI RESISTENZE. UN COLLETTIVO ANTAGONISTA E ANTIFASCISTA. UN PRESIDIO DI MEMORIA VIVA E PARTIGIANA. UN'OFFICINA DI AUTOPRODUZIONI. UN LABORATORIO DI COOPERAZIONE E MUTUALISMO CONTRO L'ESCLUSIONE E LA MARGINALIZZAZIONE. UNA TRAMA DI INIZIATIVE PUBBLICHE E UN INTRECCIO DI PROGETTUALITA' CON L'OBIETTIVO DI PROMUOVERE CULTURA, SOCIALITA' ED ELABORAZIONE POLITICA PER DIMOSTRARE CHE CON AUTONOMIA E TRAMITE L'AUTORGANIZZAZIONE E' POSSIBILE CREARE UN'ALTERNATIVA ALL'INDIVIDUALISMO E AL PENSIERO RAZZISTA E SESSISTA, AL MERCATO E AL PROFITTO, AL SAPERE OMOLOGATO E ALL'INFORMAZIONE MAINSTREAM, ALLE ISTITUZIONI E ALLA RAPPRESENTANZA, ALL'AUTORITA' E A OGNI ORDINE COSTITUITO. IN CAMMINO LUNGO LA ROTTA INDIPENDENTE DEI MOVIMENTI SOCIALI. ACCIDENTATA, CERTO, MA CAPACE DI DARSÌ FORZA OGNI GIORNO NELLA CONVINZIONE CHE SPAZI COME IL NOSTRO SIANO NECESSARI IN CITTA' E NELLA CONSAPEVOLEZZA CHE L'AUTOGESTIONE E' UNA RICCHEZZA COLLETTIVA CHE VA COSTRUITA E DIFESA QUOTIDIANAMENTE.

